

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

***ENEL Produzione S.p.A.
Centrale termoelettrica "E. Montale"
Via Valdilocchi n. 32 – 19136 LA SPEZIA (SP)***

***Decreto Min. 0000351 del 06/12/2019 con avviso pubblicato in G.U. n.302 del 27/12/2009 di
Riesame complessivo dell'AIA
rilasciata con Decreto n. 244 del 06/09/2013 pubblicata in G.U. n. 226 del 26/09/2013.***

Attività di controllo effettuata dal 13/12/2021 al 21/12/2021

Data di emissione 15 Febbraio 2022

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	<i>Definizioni e terminologia</i>	3
1.2	<i>Finalità del presente Rapporto</i>	4
1.3	<i>Campo di applicazione</i>	4
1.4	<i>Autori e contributi del Rapporto</i>	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione	5
2.1	<i>Dati identificativi del gestore</i>	5
2.2	<i>Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto</i>	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1	<i>Evidenze oggettive</i>	6
3.2	<i>Risultanze e relative azioni da intraprendere</i>	9
4	Allegati.....	10

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Ente di Controllo, propone generalmente anche i termini temporali per l'attuazione. La individuazione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e non sono vincolanti per il gestore salvo specifica approvazione da parte dell'Autorità Competente.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato predisposto da Genève Farabegoli e Margherita Secci (ISPRA) e da Romanelli Andrea e Luca di Maio (ARPA Liguria) sulla base delle informazioni acquisite nel corso dell'attività di controllo e sulla base della documentazione fornita dal gestore successivamente al controllo.

Il seguente personale ha svolto l'attività di controllo ordinario, che è consistito in un controllo documentale a distanza il giorno 13/12/2021 e che si è concluso con una riunione di chiusura a distanza il giorno 21/12/2021:

Genève Farabegoli	ISPRA
Margherita Secci	ISPRA
Lucia Bisio	ARPA Liguria
Romanelli Andrea	ARPA Liguria
Luca di Maio	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento delle acque di raffreddamento (SF1 punto 1 + opera di presa) in data 20/09/2021:

Luca di Maio	ARPA Liguria
Valeria Mela	ARPA Liguria
Andrea Romanelli	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento delle acque reflue (SF1 Punto 3) in data 23/09/2021:

Luca di Maio	ARPA Liguria
Gianfranco Basadonne	ARPA Liguria

Il seguente personale ha svolto attività di verifica della temperatura delle acque scaricate a mare (SF1 punto 1) in data 22/09/2021:

Roberto Gazzolo	ARPA Liguria
Luigi Martella	ARPA Liguria

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 *Dati identificativi del gestore*

Ragione Sociale: ENEL Produzione S.p.A.

Sede stabilimento: Via Valdilocchi n. 32 – 19136 LA SPEZIA (SP)

Gestore: Fabio Persichetti

Referente IPPC: Gabriele Antonucci

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI. Nel 2021. All'inizio del 2022 è stata comunicata al CTR l'uscita dal campo di applicazione della Direttiva Seveso

Sistemi di gestione ambientale: SI

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 “*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*”, il Gestore con nota prot. ENEL-PRO-0001565 del 30/01/2021 ha trasmesso la quietanza della tariffa controlli prevista per l'anno 2021 unitamente all'algoritmo di calcolo. Sulla base dei campionamenti svolti nel 2021, è stato comunicato l'importo della Ta per le vie brevi.

Con nota prot. ENEL-PRO-0006535 del 29/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

La visita in loco si è composta di una giornata di controllo documentale a distanza con le modalità adottate da ISPRA a seguito dell'emergenza Covid 19, svoltasi in data 13 Dicembre 2021. La riunione di chiusura con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva in loco, si è tenuta in data 21 Dicembre 2021 in modalità telematica.

Il Gestore ha trasmesso in data 09 Dicembre 2021 la documentazione propedeutica all'attività ispettiva, con nota prot. ENEL-PRO-0018972 del 09/12/2021 e la documentazione integrativa con nota prot. ENEL-PRO-0019403 del 16/12/2021.

Durante la visita ispettiva sono state eseguite le attività di seguito descritte.

Verifica documentale prescrizioni approvvigionamento e stoccaggio materie prime

Il GI ha richiesto al Gestore evidenza delle analisi relative alla caratterizzazione dei carichi di carbone (Luglio 2021 e Novembre 2021); l'esame dei report evidenzia il rispetto del contenuto di zolfo < 1% di entrambe i lotti.

Verifica documentale prescrizioni serbatoi

Il GI ha richiesto e acquisito un aggiornamento dell'Elenco serbatoi trasmesso con nota prot. 10616 del 13/07/2020, con indicate le percentuali di riempimento e le date dei prossimi controlli. Il gestore ha dichiarato che l'ispezione visiva per la verifica dello stato di integrità dei serbatoi e dei bacini di contenimento viene effettuata mensilmente e annotata sul registro delle manutenzioni con relativi esiti, mentre il controllo non distruttivo dell'integrità strutturale dei serbatoi viene effettuato con ultrasuoni almeno ogni 5 anni. I serbatoi che dall'analisi di pericolosità, riportata nella procedura PO.00E8 del 26/06/2020, sono risultati critici vengono analizzati nel dettaglio ogni 3 anni al fine di valutare la necessità di anticipare la verifica non distruttiva quinquennale.

Il GI ha preso visione degli esiti dei controlli previsti ed effettuati a novembre 2021 sui due serbatoi metallici di ammoniaca (da 500 mc ognuno) e sui serbatoi metallici di soda caustica e acido cloridrico (da 45 mc ognuno) comprensivi della valutazione di conformità dei rilievi effettuati. In particolare dai rapporti di prova risulta assente l'indicazione dello spessore nominale delle lamiere.

Malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC

Il gestore con nota PRO-0003670 del 03/03/2020 ha comunicato un evento accidentale riguardante il sopraggiungimento, nella vasca di calma antistante il gruppo di pompaggio dell'acqua di raffreddamento del gruppo 1-2, di una sostanza oleosa proveniente dal canale di adduzione dell'acqua mare e con nota PRO-0006531 del 22/04/2020 ha comunicato di aver rilevato un affioramento dal terreno di sostanza idrocarburica proveniente dall'oleodotto interrato di proprietà della società Deposito di Arcola s.r.l.

Il GI ha richiesto la documentazione inerente le cause e le misure attuate. Il gestore ha consegnato durante la verifica del 13 dicembre una relazione redatta in data 01/07/2020 allegata alla richiesta di risarcimento inviata alla società Deposito di Arcola s.r.l.

Verifica documentale prescrizioni emissioni in atmosfera convogliate:

Nel corso della Visita Ispettiva, come già evidenziato nel “Verbale di svolgimento e chiusura visita ispettiva ordinaria” dei giorni 13-21/12/2021, il G.I. ha approfondito la tematica relativa alle emissioni in atmosfera.

L'analisi del report fornito dal Gestore e denominato “Flussi massa e transitori”, aggiornato al 25/11/2021 ha confermato il rispetto dei limiti imposti in AIA pag.100 di 123 del Parere Istruttorio.

Il Gestore ha comunicato la programmazione delle attività di rilevamento semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio, relativamente ai parametri riportati a pagg.22-23 del PMC:

- in data 15/04/2021 è stata eseguita la campagna di rilevamento trimestrale dei microinquinanti nonché di HCl, HF, COT.
- in data 17-23/09/2021 è stata eseguita la campagna trimestrale di rilevamento dei microinquinanti, e semestrale di metalli, PCDD/PCDF, IPA e PCB.
- in data 17/11/2021 è stata eseguita la campagna di rilevamento trimestrale dei microinquinanti nonché di HCl, HF, COT.

Il Gestore ha fornito evidenza delle attività di controllo e manutenzioni trimestrali sui sistemi di trattamento fumi DeSOx e DeNOx come da tabella a pagg.23-24 del PMC.

Il Gestore ha effettuato le attività di monitoraggio come da tabella a pag.24-25 del PMC in merito allo stoccaggio dei prodotti polverulenti effettuando ispezioni visive ai sistemi di depolverazione ed al deposito gessi e misure ai sistemi di contenimento del particolato derivante dai sili ceneri leggere.

Il Gestore ha effettuato le attività di monitoraggio come da tabella a pag.24-25 del PMC in merito alle verifiche degli sfiati dei serbatoi effettuando ispezioni visive e verifiche in continuo del ΔP .

Nel corso del sopralluogo è stata inoltre verificata la gestione dello SME asservito al gruppo SP3, in particolare per quanto riguarda la applicazione della norma UNI EN 14181:

- in data 02/03/2021 è stato sostituito l'analizzatore del SO_x per guasto mantenendo X=Y in attesa delle prove di QAL2.
- in data 19/07/2021 è stato sostituito l'analizzatore del CO (scala 0-375 mg/Nm³) per guasto mantenendo X=Y in attesa delle prove di QAL2.
- in data 17-23/09/2021 è stata eseguita la prova di sorveglianza AST per portata fumi e polveri, la prova di QAL2 per SO₂, H₂O, CO, NO_x, O₂, NH₃, Hg.

VLE Camino SP3

Il Gestore con nota ENEL-PRO-22/12/2021-0019870 (assunta a prot. ARPAL n.37428/21) ha comunicato il superamento del limite orario del parametro CO derivante dalla perdita improvvisa del mulino A che ha ridotto l'alimentazione del carbone determinando l'esigenza dell'accensione dei bruciatori a metano. Inoltre uno dei registri aria dei bruciatori a metano è rimasto bloccato determinando direttamente il transitorio in aumento di emissione del CO.

Su richiesta di ARPAL, d'intesa con ISPRA, veniva richiesto al Gestore con nota prot. ARPAL n.554 del 12/01/2022, copia del report delle medie orarie dei dati giornalieri SME validati, relativi a tutto l'ultimo periodo di funzionamento (dicembre 2021) per i seguenti parametri: SO₂, NO_x, CO, polveri, NH₃, Hg unitamente ai valori dei parametri di funzionamento: ossigeno, temperatura, pressione, umidità fumi, velocità fumi, portata combustibili e potenza generata.

Il Gestore con nota con nota ENEL-PRO-13/01/2022-0000553 (assunta a prot. ARPAL n.834/22) ha trasmesso la documentazione richiesta. Dall'esame dei dati giornalieri SME validati del giorno 21/12/2021, si riscontra il superamento del limite individuato in base al punto 2.2 dell'Allegato VI del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii., della media oraria delle ore 18:00 ($415,56 \text{ mg/Nm}^3$) e della media oraria delle ore 20:00 ($251,01 \text{ mg/Nm}^3$). Con nota prot. ARPAL n.3021 del 04/02/2022, sentita ISPRA, si è comunicato al Gestore che l'evento non ha determinato una violazione ai sensi dell'art. 271 c.14 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii. in relazione alla motivazione addotta. Sono risultati adempiuti inoltre gli obblighi di comunicazione nonché di messa in atto degli accorgimenti necessari al ripristino del normale esercizio, consistenti nello sblocco manuale del registro dell'aria dei bruciatori.

Deposizioni atmosferiche

Le campagne di monitoraggio di ARPAL derivanti dalla prescrizione 29 (n.4 campagne) e dalla prescrizione 34 (n.2 campagne) sono state effettuate e sono in corso le analisi laboratoriali così come per ultime le campagne mensili dell'anno 2021. La relazione riepilogativa sarà trasmessa dal competente Dipartimento ARPAL Stato dell'Ambiente e Tutela Rischi Naturali con le consuete modalità.

Verifica documentale prescrizioni emissioni in acqua

ARPAL ha effettuato in data 20/09/2021 il campionamento delle acque marine presso l'opera di presa e dello scarico del canale di restituzione delle acque di raffreddamento presso il punto di scarico SF1 punto 1, svolti in base a quanto previsto dalla Tabella a pagina 33-34-35 del PMC e con le modalità descritte nei relativi verbali di prelievo.

In merito al campionamento dell'opera di presa (RDP20210027772 del 26/10/2021 relativo al codice campione 22086/21), è stato ricercato il solo parametro "Boro" per una comparazione con il dato analitico sia nelle acque scaricate dal diffusore a mare che dall'impianto ITAR – TSD integrato.

In merito al prelievo presso lo scarico SF1 - Punto 1 (RDP20210032171 del 09/12/2021 relativo al codice campione 22084/21), dall'esame delle refertazioni analitiche si rileva il rispetto, per i parametri ricercati, dei limiti tabellari previsti dalla normativa vigente. Per quanto riguarda il parametro "Boro" il valore riscontrato è comparabile con il dato rilevato nelle acque marine campionate presso l'opera di presa; in letteratura scientifica è consolidata la presenza di tale parametro nelle acque marine. Per quanto riguarda i parametri "Cloruri" e "Solfati" si rileva come la nota 3 della tab.3 allegato 5 alla parte III del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii. non preveda limiti tabellari per scarichi recapitanti in acque di mare.

Per quanto riguarda il parametro "Cloro attivo libero" il valore riscontrato è risultato $0,25 \text{ mg/l}$ e pertanto all'interno del valore limite di 2 mg/l previsto dalla tabella di rispetto, considerando l'incertezza di analisi di $\pm 0,1 \text{ mg/l}$ delle metodiche di analisi impiegate per la sua determinazione. (RDP20210026817 del 22/10/2021 relativo al codice campione 22085/21).

Il Gestore ha fornito i certificati di taratura della strumentazione impiegata per il rilevamento in continuo della portata, della temperatura e del cloro attivo libero.

Per il punto di scarico secondario ITAR (SF1 punto 3) ARPAL ha effettuato in data 23/09/2021 il previsto controllo annuale allo scarico tramite campionamento medio composito, nell'arco di tre ore, nel pozzetto fiscale di prelievo dei reflui scaricati, provenienti dalla vasca di accumulo del

contro-lavaggio dei filtri a sabbia delle acque di mare in ingresso. Dalla valutazione delle refertazioni analitiche, il valore dei parametri ricercati è risultato all'interno dei limiti previsti dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs 152/06, ad eccezione del parametro "Boro" il cui valore riscontrato è comparabile con il dato rilevato nelle acque marine campionate presso l'opera di presa. (RDP20220002476 del 04/02/2021 relativo al codice campione 22415/21 - RDP20210027780 del 26/10/2021 relativo al codice campione 22416/21)

ARPAL non ha effettuato il campionamento dello scarico secondario ITAO (SF 1 punto 2) in quanto nel corso del 2021 non si è ricevuta comunicazione da ENEL circa l'attivazione dello stesso.

In merito alle attività manutentive agli impianti di trattamento acque, il Gestore ha fornito un report degli avvisi di manutenzione, riportante la descrizione del guasto e la data di avvio e conclusione degli interventi di riparazione, aggiornato al 30/11/2021.

Risultati controllo temperatura a 1000 m dallo scarico SF1 punto 1

In data 22/09/2021 è stato effettuato da ARPAL il previsto controllo annuale tramite la rilevazione della temperatura dello scarico delle acque di raffreddamento e dei 16 punti dell'arco a 1000 m definito in AIA. L'esito del controllo, trasmesso in data 27/09/2021 (prot. ARPAL n. 28031), è risultato conforme rispetto ai limiti previsti per il parametro Temperatura, indicati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 alla Parte III del D. Lgs. 152/06.

In data 15/04/2021 il Gestore ha effettuato l'autocontrollo della temperatura dello scarico delle acque di raffreddamento e dei 16 punti dell'arco a 1000 m definito in AIA, rilevando la conformità al limite previsto (doc.21PRERP007-00 rev.00 del 16/04/21).

Verifica documentale prescrizioni rifiuti

Il GI ha richiesto al Gestore il report dei rifiuti prodotti nell'anno 2021; l'esame del report descrive i rifiuti prodotti destinati sia a recupero che a smaltimento, suddivisi per pericolosi e non pericolosi, non evidenziando criticità sia in termini di attività di origine che di quantità prodotta rispetto agli anni precedenti. Il Gestore non ha prodotto i certificati analitici relativi alla caratterizzazione dei rifiuti in quanto non ci sono state modifiche del processo produttivo.

ARPA Liguria ha effettuato i giorni 20/09/2021 e 23/09/2021, come da programma annuale per l'anno 2021, la raccolta e successiva analisi di campioni prelevati allo scarico idrico e all'opera di presa i cui referti analitici sono riportati in allegato.

3.2 Risultanze e relative azioni da intraprendere

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni di monitoraggio per il Gestore, indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare si chiede di inserire sempre l'indicazione dello spessore nominale delle lamiere nei rapporti di prova dei controlli spessimetrici sui serbatoi.

Tale condizione viene comunicata al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Per effetto dell'attività di controllo non sono state accertate, alla data del presente Rapporto, violazioni del decreto autorizzativo in epigrafe.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

Date attività di controllo	Dal 20/09/2021 al 23/09/2021
Data visita in loco	13/12/2021 da remoto
Data chiusura attività controllo	21/12/2021 da remoto
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Accertamento violazioni e proposta di diffida	NO
Condizioni di monitoraggio per il gestore	SI, par. 3.2

4 Allegati

- Rilevazioni temperatura scarico a mare delle acque di raffreddamento (prot. ARPAL n. 28031 del 27/09/2021)
- Refertazioni analitiche campionamento ARPAL presso l'opera di presa: RDP20210027772 del 26/10/2021 relativo al codice campione 22086/21
- Refertazioni analitiche campionamento ARPAL presso il punto di scarico SF1 Punto 1: RDP20210032171 del 09/12/2021 relativo al codice campione 22084/21 - RDP20210026817 del 22/10/2021 relativo al codice campione 22085/21
- Refertazioni analitiche campionamento ARPAL presso il punto di scarico SF1 Punto 3: RDP20220002476 del 04/02/2021 relativo al codice campione 22415/21 - RDP20210027780 del 26/10/2021 relativo al codice campione 22416/21